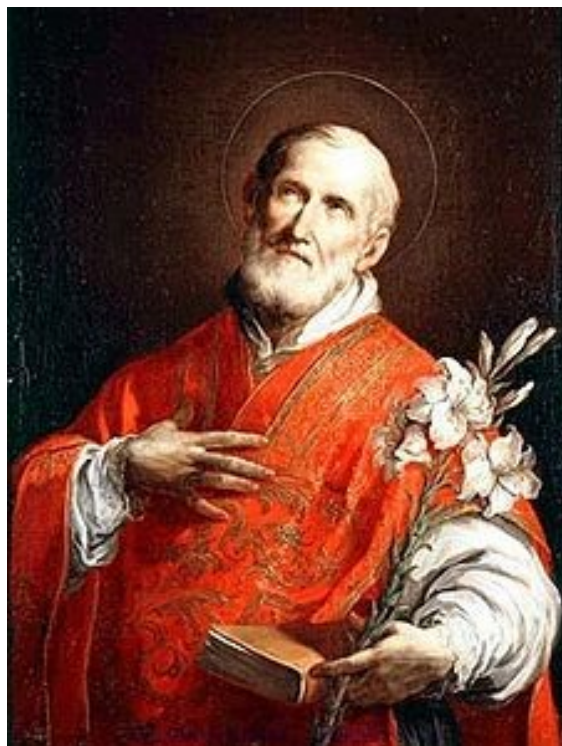


San FILIPPO NERI

Fondatore e Patrono della Congregazione dell'Oratorio

26 maggio - Solennità



Nacque a Firenze nel 1515. Da giovane, avendo rinunciato alla considerevole eredità di uno zio paterno, si recò a Roma, dove si consacrò a Cristo. Incominciò a dedicarsi ai giovani, mentre coltivava una vita cristiana e istituì una confraternita per i malati poveri. Divenuto sacerdote nel 1551, per obbedienza al suo confessore, si dedicò completamente a procurare la salvezza delle anime. Fondò l'Oratorio, in cui si tenevano letture spirituali e canti, e si esercitavano opere di carità e al cui servizio istituì la nostra Congregazione. Risplendette per l'amore del prossimo, la semplicità evangelica e il lieto servizio a Dio. Amante dell'umiltà, aborrì sempre gli onori mondani e conservò intatta la sua verginità. Morì a Roma nel 1595 e fu annoverato tra i santi nel 1622 da Papa Gregorio XV.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Rom. 5,5)

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato
(*T. P.* alleluia).

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Padre, che glorifichi i tuoi santi
e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica,
infondi in noi il tuo Spirito,
che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo Neri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

(Sap 7,7-14)

Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza; implorai e venne in me lo spirito della sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto; non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.

L'amai più della salute e della bellezza, preferii il suo possesso alla stessa luce, perché non tramonta lo splendore che ne promana. Insieme con essa mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Godetti di tutti questi beni, perché la sapienza li guida, ma ignoravo che di tutti essa è madre. Senza frode imparai e senza invidia io dono, non nascondo le sue ricchezze.

Essa è un tesoro inesauribile per gli uomini; quanti se lo procurano si attirano l'amicizia di Dio, sono a lui raccomandati per i doni del suo insegnamento.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 102)

R/ *Benedetto il Signore, fonte della gioia.*

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. **R/**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. **R/**

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono,
perché egli sa di che siamo plasmati. **R/**

La grazia del Signore da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti. **R/**

SECONDA LETTURA

(Fil 4, 4-9)

Ciò che è virtù e merita lode sia oggetto dei vostri pensieri.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi.

La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare.

E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

(Gv15,4.5)

R/ Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Gv 15,1-8)

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli".

Parola del Signore

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Accogli questo sacrificio di lode, Signore,
e fa' che imitando san Filippo Neri
siamo sempre lieti di donare la vita
a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai ricolmato di grazia san Filippo,
e lo hai infiammato del fuoco del tuo amore.
Animato da ardente carità e per il bene delle anime
egli fondò la [nostra] Congregazione dell'Oratorio
e adempì quei precetti che dava agli altri.
Mentre con gioia celebriamo la sua festa [il suo ricordo],
tu ci sproni all'imitazione della sua vita santa,
con i suoi esempi ci ammaestri,
con la sua intercessione ci proteggi.
E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria.
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 83, 3b)

Il mio cuore e la mia carne
hanno esultato nel Dio vivente (*T. P.* Alleluia)

oppure:

(Gv 15,9)

"Come il Padre ha amato me", dice il Signore,
"così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore"
(*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare le gioie della tua mensa,
fa' che sull'esempio di san Filippo Neri [nostro padre],
abbiamo sempre fame e sete di te,
che sei la vera vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.